



# **Banca Antoniana Popolare Veneta**

## *Le Segreterie di Coordinamento*

### *Comunicato a tutti i lavoratori*

Il peggio è passato anche se non mancano ancora alcune preoccupazioni per il conseguimento dei risultati previsti dal Piano Industriale.

Questo in sintesi il risultato dell'incontro svoltosi in data odierna con l'Amministratore Delegato della BAPV. Alla riunione erano presenti, anche, il Dott. Mucci – nuovo Direttore Generale dal 1° novembre – e il DG uscente, Dott. Pernice.

Montani ha “snocciolato” tutti i dati positivi del bilancio aziendale al 1° semestre che se confrontati con i precedenti (101 Mln di Euro nel 2001, 80 Mln nel 2002, meno 166 Mln nel 2003, 142 Mln nel 2004 nonostante il forte aumento dell'IRAP) dimostra la bontà del lavoro svolto da TUTTI i dipendenti della Banca.

Decisiva si è dimostrata la scelta, all'epoca condivisa con i Rappresentanti dei Lavoratori, di anticipare l'allargamento del nuovo modello riorganizzativo a tutte le Aree, seppure con la necessità di intervenire per “tarare” il modello alle diverse specificità del territorio. Per contro non condividiamo, a nostro avviso, il ritardo con il quale l'Azienda sta procedendo alla riorganizzazione della Direzione Centrale e del Centro Elaborazione Dati per i quali non è ancora prevista una data certa.

A fronte di questa “positività” dei dati abbiamo richiesto l'erogazione di un riconoscimento tangibile, che dia il senso dell'apprezzamento dell'Istituto per il lavoro svolto, da erogare a TUTTI i Dipendenti dell'Azienda.

L'AD si è dimostrato disponibile ad una valutazione in merito solo dopo l'analisi complessiva sullo stato di avanzamento del Piano Industriale tenendo conto, anche, del totale dei costi sostenuti per la sottoscrizione degli accordi sinora raggiunti in Azienda.

Sugli sportelli in vendita in Sicilia è stato confermato che il numero massimo di sportelli potrebbe arrivare a 50 fermo restando che dovranno ancora essere valutate le offerte in merito. Non appena queste saranno esaminate verrà attivata la procedura contrattualmente prevista. E' stata, invece, seccamente smentita la voce di ulteriori cessioni di sportelli in altre zone dell'Italia.

E' stata ribadita la volontà di utilizzare le licenze degli eventuali sportelli ceduti per l'apertura di nuove filiali.

Il confronto proseguirà domani con il Servizio del Personale per affrontare ed approfondire ancora molti problemi in sospeso (carenze di organico soprattutto nel Triveneto, applicazioni CIA, ad-personam, storture del nuovo progetto di riorganizzazione, esodi, passaggio fondo pensione banche acquisite, ecc).

Seguirà ulteriore comunicazione in merito.

Le Segreterie Centrali  
BAPV

Padova, 19 ottobre 2004